



150° SAT - Trekking IL PERIMETRO DEL TRENTINO

Tappa 50 • Lago di Lamar - Trento

LOCALITA	QUOTA	SENT. NUMERO	LUNGHEZZA METRI	ORE
Lago di Lamar	718	//	0	
Val de la Vecia	801	627	2.500	1.00
loc. Paloni b. 611	620	627	500	0.30
Pontesei - Sorasass	791	627	2.800	1.10
Maso dell'Aria	392	627	4.100	1.10
Vela	194	627	1.500	0.30
Trento Sede SAT	190	//	4.000	1.10
			15.400	6.00

Descrizione percorso:

Dai Laghi di Lamar ripercorriamo a ritroso il "vecchio" sentiero (627) di San Vili. Il primo tratto di sentiero si snoda all'interno di un bosco misto abeti e faggi fino alla vecchia traccia, abbandonata perché pericolosa, che calava a Bocca Paloni. La nuova traccia cala gradatamente a valle fino all'incrocio con una strada forestale dove, sulla sinistra, si imbocca il nuovo sent. 627 che scende in diagonale nel bosco arrivando sulla mulattiera percorsa dal sent. 611. Il nostro percorso devia ora a destra e con alcuni saliscendi attraversa l'intera valle con vista sul Lago di Terlago da un lato e dall'altro guarda verso la Valle dell'Adige per poi risalire le pendici del Sorasass, giungere alla Poza della Casara (m 692) e quindi alla loc. Pontesel (m 791). Caratteristico "poggiolo", risalente alla prima guerra mondiale con ampia vista sulla città di Trento ed i suoi dintorni. Si percorre quindi l'ex strada militare che scende con alcuni tornanti fino alla loc. Poza dei Pini (m 677). Di qui con un ulteriore balzo e sempre su strada militare giungere in loc. Rovaiol e prendere a sinistra il sentiero che a tratti risulta esposto, contornare la loc. Mas de l'Aria (m 392) e scendere per una vallecchia boscata fino alla loc. Finisterre ed al vicino abitato della Vela di Trento. Di qui su strada ritornare alla Casa della SAT.

Particolarità:

Laghi di Lamar e Abisso di Lamar, (m 720 ca.)

I laghi sono localizzati in una conca boscata ai piedi del versante orientale della Paganella, in una zona a substrato calcareo caratterizzata da profondi fenomeni di carsismo. Di notevole pregio è la vegetazione acquatica: il Lago Santo presenta una cintura di vegetazione di sponda che ospita alcune specie rare in provincia. I laghi ospitano specie di uccelli in forte regresso e a distribuzione localizzata sulle Alpi, nonché specie di invertebrati indicatori di buona naturalità delle acque. Nei pressi del Lago di Lamar, l'omonimo Abisso di Lamar ospita specie rare di pipistrelli (sup. 25 ha, ZSC IT3120087).

Sorasass (m 805)

E' così chiamato il monte che presenta l'alta e verticale parete rocciosa che delimita a ovest la Val d'Adige a nord di Trento, fin nei pressi della foce del Torrente Avisio. Sul versante occidentale si estende un boscoso altopiano di modeste elevazioni e vallette che digradano verso la conca di Cadine.

Era tra le più estese basi di artiglieria della difesa nordoccidentale della città di Trento, con batterie in caverna e opere campali in calcestruzzo.

Da Spiaz dei Pini, centro logistico dell'intero sistema difensivo, una fitta rete di strade e sentieri, collegava e alimentava le varie postazioni; l'approvvigionamento idrico era garantito da un acquedotto proveniente dal versante del Bondone, a monte di Sardagna. Recenti lavori di pulizia e restauro permettono oggi la visita dei principali capisaldi: tra questi, la Fuciliera, la Batteria in caverna Pontesel che, con la sottostante Batteria Ischia Podetti, controllava a Nord la Val d'Adige, le postazioni per mortai, le torrette per i cannoni antiaerei e la Batteria in caverna Spazzadomeneghe, che sbarrava la piana di Cadine e gli accessi dalla Valle dei Laghi.



150° SAT - Trekking IL PERIMETRO DEL TRENINO